

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Emilia Romagna
Servizio Patrimonio
Codice Fiscale n. 80062590379

* * * * *

Repertorio n. ____ del _____

CONTRATTO

PER LA REALIZZAZIONE _____

CUP _____ **CIG** _____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di
_____ presso la Regione Emilia Romagna

_____, avanti a me, Dott.ssa Claudia Balboni, Ufficiale Rogante designato con determinazione del 01/04/2014 n. 4370, con firma digitale intestata a Balboni Claudia rilasciata da PosteCom S.p.A. – Postecert, per Regione Emilia-Romagna n. 1190000000000067, valida sino al 29/08/2016 e non revocata, senza l'assistenza dei testimoni avendovi le parti contraenti, con me d'accordo, rinunziato, sono convenuti i seguenti signori della cui identità personale e capacità giuridica io, Ufficiale Rogante, sono personalmente certo:

- Dott. Ing. Giuseppe Simoni, nato a Bologna, il 22/07/1953, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Responsabile del Servizio Patrimonio, nominato con atto del Direttore Generale alle Risorse Finanziarie e Patrimonio n. 7274/2014 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 913 del 23 giugno 2014, autorizzato alla stipulazione dei contratti secondo le competenze definite con delibera n.

2416/2008 e ss.mm.ii., con firma digitale intestata a Simoni Giuseppe rilasciata da PosteCom S.p.A. - Postercert per la Regione Emilia-Romagna n. 776369 valida sino al 16/03/2015 e non revocata;

e

_____ in qualità di _____ della _____, con firma digitale intestata a _____ rilasciata da _____ n. _____ valida sino a _____ e non revocata, con sede legale in _____ – cap. _____, _____ iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ al N. _____ e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. _____, verificata con visura camerale consultata tramite il sito <http://telemaco.infocamere.it>, codice fiscale e partita IVA n. _____, con Matricola Azienda I.N.P.S. sede di Modena n. _____, con Codice Ditta I.N.A.I.L. sede di Modena n. _____, con C.I. CASSA EDILE-_____ di seguito nel presente atto denominato semplicemente “Appaltatore”.

PREMESSO CHE

con deliberazione della Giunta n. _____ sono stati programmati i lavori pubblici della Direzione Generale Centrale Risorse Finanziare e Patrimonio, tra i quali è ricompreso anche l'intervento oggetto del presente contratto;

- con procedura _____ ha presentato un ribasso pari al _____ (_____ per cento)

- con determinazioni n. _____ del _____ e n. _____ del _____ si è proceduto ad aggiudicare in via definitiva ed efficace i lavori di

che trattasi;

- che la società _____ è risultata in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento dei lavori in oggetto;
- che la società ha consegnato il Piano Operativo di Sicurezza;
- che il Responsabile Unico del Procedimento unitamente all'Appaltatore ha accertato il permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 106, comma 3, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Tutto ciò premesso e considerato

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 Conferma delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 2 – Oggetto

Il presente contratto ha per oggetto l'appalto per la realizzazione _____.

1. La categoria prevalente dei predetti lavori è la _____.
2. L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto ed agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Art. 3 - Documenti parte integrante del contratto/Elaborati progettuali

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti documenti a norma dell'art. 137 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, che le

Parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente:

- a) capitolato speciale d'appalto;
- b) elenco prezzi;
- c) cronoprogramma;
- d) relazione illustrativa;
- e) relazione generale del progetto esecutivo;

2. I rapporti giuridici tra le parti sono regolati:

- a) dal presente Contratto e relativi allegati;
- b) dal Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. n. 145
19/04/2000.

Detta elencazione si riporta in ordine di priorità in caso di discordanza.

Art. 4 - Ammontare del contratto

1. L'importo stabilito per i lavori ammonta a € _____ (diconsi _____), comprensivi di oneri per la sicurezza e manodopera non soggetti a ribasso pari ad € _____ (diconsi _____), oltre ad I.V.A. Al 22% pari ad € _____ (diconsi _____), per complessivi € _____ (diconsi _____).

1. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A..

2. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 118 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Art. 5 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori- Proroghe

1. L'appalto avrà durata di n. _____ (_____) giorni, inderogabili, secondo il cronoprogramma e fatte salve eventuali sospensioni e/o proroghe che possono essere concesse, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

2. L'Appaltatore conferma di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. L'Appaltatore conferma altresì di aver verificato la disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

3. L'Appaltatore, qualora per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può, prima della sua scadenza, richiederne la proroga con le modalità di cui all'art. 159 del D.P.R. 207/2010.

4. Ai fini dell'ultimazione dei lavori si applica l'art. 199 del D.P.R. 207/2010.

5. Contestualmente alla redazione del certificato di ultimazione dei lavori si procederà a norma dell'art. 218 del D.P.R. 207/2010.

Art. 6 - Vigilanza e controlli

La Regione Emilia-Romagna indica _____ quale Direttore dei lavori, delegato a tenere i rapporti con l'appaltatore ed a verificare il regolare ed

esatto adempimento delle prestazioni, secondo le modalità ritenute più adeguate alla specificità delle stesse.

Art. 7 - Termini, modalità di pagamento

Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

1. E' prevista la corresponsione in favore dell'Appaltatore di un'anticipazione sul prezzo pari al 20% dell'importo contrattuale, così come previsto dall'art. 8, comma 3 bis della L. n. 11/2015 e dall'art. 26-ter, comma 1, primo periodo del D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 e s.m.i., così come disciplinata nel disciplinare di gara.

2. La Stazione Appaltante, in corso d'opera, dopo aver constatato la reale e regolare esecuzione dei lavori, accrediterà all'appaltatore gli acconti, previa acquisizione di regolari fatture, per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento al raggiungimento di un importo di lavori di € _____ (diconsi € _____) al netto del ribasso d'offerta, al netto dello 0,5%, a titolo di ritenuta, ed al netto della quota percentuale pari al 20% dei lavori fino a quel momento contabilizzati a parziale e progressivo recupero dell'anticipazione.

3. Qualora il predetto importo di € _____ non venga raggiunto per fatti non imputabili all'appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà, trascorsi tre mesi dall'inizio dei lavori, alla contabilizzazione ed al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, indipendentemente dall'importo maturato, secondo le modalità di cui al comma precedente.

4. I pagamenti non potranno comunque essere effettuati, se non dopo la stipula del contratto e verranno eseguiti nel rispetto del D.lgs. 9 ottobre 2002 n.231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro

i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.". Su ciascuna rata di acconto saranno operate ritenute dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) previste dall'art. 4 del D.P.R. 207/2010.

5. In ogni caso il certificato di pagamento dovrà essere emesso non oltre 45 giorni dalla data di emissione dello stato di avanzamento lavori ed il pagamento dovrà essere disposto entro 30 giorni, dal ricevimento della fattura.

6. Il compenso per gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, sarà contabilizzato proporzionalmente all'importo dello Stato di Avanzamento Lavori.

7. I titoli di spesa saranno emessi sulla Tesoreria Regionale gestita dall'UNICREDIT BANCA SPA con sede in Bologna. La predetta Tesoreria effettuerà i pagamenti secondo le modalità specificate nella richiesta di commutazione dei titoli di spesa.

8. I pagamenti delle somme dovute in acconto o a saldo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 145/2000, saranno effettuati, in conformità agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3, comma 7, della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. e fatto salvo l'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 6 del D.P.R. 207/2010.

9. L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per lavori eseguiti in più, oltre a quelli previsti e regolarmente autorizzati, qualunque sia la motivazione che l'Appaltatore stesso possa addurre a giustificazione della loro esecuzione.

10. All'importo dei lavori eseguiti, che serve a base per il pagamento degli acconti, non verrà in nessun caso aggiunto il valore dei materiali provvisti

a piè d'opera, sebbene accettati dal D.L. e destinati ad essere impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto.

11. Ad ogni pagamento dovrà corrispondere la relativa fattura fiscale, che dovrà essere presentata dietro specifica richiesta da parte dell'Amministrazione. Si precisa che i termini di cui all'art. 143 del D.P.R. 207/2010, per il pagamento degli importi dovuti in base al Certificato di pagamento decorreranno, dalla data in cui la fattura perverrà alla Stazione Appaltante in base al riscontro di protocollo. La fattura dovrà essere redatta secondo il disposto dell'art. 21 del D.P.R. 26/10/1972 n. 633 e s.m.i.. Nessuna pretesa per ritardi contabili potrà essere avanzata dall'Appaltatore, qualora la D.LL. a suo giudizio, ritenga non contabilizzabili, per vizi o difetti, determinate categorie di lavori, ovvero parte di esse. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. 207/2010, per ciò che concerne l'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore. Si applicano le disposizioni previste dalla L. 190/2014, art. 1, commi 629, 630, 631 e 632, nonché le disposizione correlate e conseguenti.

12. Per l'eventuale cessione dei crediti derivanti dal contratto si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 117 del Dlgs 163/2006 e s.m.i..

13. Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e prima della redazione del conto finale. Il pagamento della rata di saldo verrà effettuato previa prestazione da parte dell'appaltatore di garanzia fideiussoria, ai sensi

dell'art. 235 del D.P.R. 207/2010, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

14. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile.

Art. 8 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i..

2. L'Impresa si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti (subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto secondo quanto previsto dall'art.3, comma 9 bis, della citata Legge n. 136/2010 e s.m.i..

4. Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni contenute nella Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Art. 9 - Ritardo nei pagamenti

In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli artt. 142, 143 e 144 del Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010.

Art. 10 - Collaudo/Regolare esecuzione e gratuita manutenzione

1. Il collaudo e/o certificato di regolare esecuzione, così come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, è emesso entro il termine di _____ mesi dalla data di ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione.

2. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante prima che il collaudo e/o certificato di regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

3. L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto, fino all'emissione del collaudo e/o certificato di regolare esecuzione; resta nella facoltà della Stazione Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

4. Integra altresì il presente articolo, l'art. 33 del Capitolato speciale d'Appalto, allegato parte integrante al presente contratto.

Art. 11 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 12 - Penale per i ritardi

Nel caso di mancato rispetto del termine suindicato per l'esecuzione delle opere, è applicata una penale pari a € _____ (_____/00) al giorno, per ogni giorno di ritardo, che l'Impresa dichiara di conoscere ed accettare senza riserve.

Art. 13 - Sospensioni e riprese dei lavori

Per i casi di sospensione e di successiva ripresa dei lavori si applicano gli articoli 158, 159 e 160 del D.P.R. 207/2010.

Art. 14 - Oneri a carico dell'appaltatore

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri necessari per consegnare l'intervento terminato e funzionante, quelli a lui imposti per legge, per regolamento, in forza del Capitolato Generale e del Capitolato Speciale d'Appalto.
2. In particolare costituiscono oneri dell'Appaltatore quelli dettagliatamente elencati nel Capitolato Speciale di Appalto.
3. L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
4. La direzione del cantiere è assunta dal _____, Direttore Tecnico designato per iscritto dall'Impresa, abilitato a dirigere i lavori secondo le caratteristiche delle opere da eseguire.
5. L'Appaltatore, tramite il Direttore di Cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di segnalare all'Impresa che l'inadempimento della stessa deriva da indisciplina, incapacità o grave negligenza del Direttore Cantiere o di uno o più dipendenti, segnalando che al protrarsi dell'inadempimento seguirà possibile risoluzione contrattuale. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
6. Qualora per qualsiasi motivo l'Appaltatore ritenga di dover sostituire il

Direttore Cantiere, dovrà tempestivamente comunicarlo al Responsabile del Procedimento allegando, qualora si tratti di tecnico esterno all'Impresa, la procura speciale in originale oppure copia conforme della procura generale.

7. L'Appaltatore ha proceduto, così come previsto al punto ____ del Capitolo ____ delle Norme di Gara, al versamento della somma di Euro _____, quale rimborso spese per la pubblicazione del bando _____ e dell'avviso di post informazione, versando la suddetta somma sul c/c intestato al _____ - IBAN _____ presso la _____ - con causale: "Recupero spese pubblicazione bando e avviso post informazione _____ ex. art. 34, comma 35 del D.L. n. 179/2012 convertito con L. n. 221/2012".

Art. 15 - Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

Art. 16 - Invariabilità del corrispettivo

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

3. Al contratto si applica il prezzo chiuso di cui all'art. 133 del Codice dei Contratti.

Art. 17 - Recesso, risoluzione, scioglimento del contratto, revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto

1. La Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre alla corresponsione del decimo dell'importo

delle opere non eseguite. In caso di recesso troverà pertanto applicazione quanto disposto all'art. 134 del Dlgs 163/2006 e s.m.i..

2. Nel caso di fallimento, richiesta di concordato preventivo o di morte dell'Appaltatore, o di uno o più soci della ditta, in caso di società, l'Amministrazione può dichiarare lo scioglimento del contratto, mediante notificazione della propria decisione a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Tale fattispecie non prevede alcun compenso riconosciuto agli eredi e/o aventi causa dell'Appaltatore, riferito alla parte di contratto non ancora eseguita.

3. In relazione ai casi di cessione di azienda, atti di trasformazione, fusione e scissione, di trasferimento o di affitto di azienda, si applicherà l'art. 116 del Dlgs 163/2006 e s.m.i.

4. La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le procedure di cui agli articoli 135 e 136 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

5. Quando la Direzione Lavori accerti, a carico dell'Appaltatore, un grave inadempimento degli obblighi contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle opere, la Direzione Lavori, medesima, su indicazione del R.U.P., provvede a formulare la contestazione degli addebiti assegnando un termine di almeno 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni. Trascorso inutilmente il termine suddetto, ovvero acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni avanzate, l'Amministrazione dispone, su proposta del R.U.P., la risoluzione del contratto di appalto.

6. Quando per negligenza dell'Appaltatore l'esecuzione dei lavori ritardi rispetto alle previsioni del programma, la Direzione Lavori nel disporre le

istruzioni necessarie, provvede ad assegnare, per il compimento delle opere in ritardo, un termine di durata non inferiore a 10 giorni (dieci), fatta eccezione per i casi di urgenza. Trascorso inutilmente il termine indicato il D.L., in contraddittorio con l'Appaltatore o in sua assenza con l'assistenza di due testimoni, procederà a verificare e far constatare gli effetti dell'intimazione impartita mediante stesura di processo verbale.

7. Qualora sulla base delle predette risultanze, l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante, su proposta del R.U.P., provvederà a disporre la risoluzione del contratto, previa l'attivazione delle procedure di cui all'art. 138 del D.Lgs. 163/2006.

8. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

9. Il contratto è immediatamente ed automaticamente risolto ed è revocata l'autorizzazione al subappalto e subcontratto nei seguenti casi:

a) di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza del lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

b) qualora dovessero essere comunicate alla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive contemplate nel D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136", e il D.P.R. 252/1998, "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia", ovvero la sussistenza di

ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre Imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse.

c) in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, eventualmente intervenuti in ausilio all'affidatario.

Art. 18 - Adempimenti in materia antimafia

1. Ai sensi del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e il D.P.R. 252/1998, "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia", la Stazione Appaltante prende atto che, in relazione all'Appaltatore, non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale, come risulta _____ . La Stazione Appaltante ha accertato che, con provvedimento di cui al Prot. n. _____ del ____ rilasciato dalla Prefettura di _____, la ditta _____ ha ottenuto l'iscrizione alla White List istituita presso la Prefettura medesima.

2. L'Appaltatore si impegna a denunciare immediatamente alle forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi

a determinate Imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

3. L'Appaltatore si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola contrattuale e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

4. L'Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante l'elenco delle Imprese coinvolte nel piano di affidamento, con riguardo alle forniture ed ai servizi, di cui gli artt. 2 (Controlli antimafia) e 3 (Informative antimafia) del Protocollo di legalità in parola, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

5. L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa di cui al precedente art. 17, comma 9, lettera b), che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate alla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive contemplate nel D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e il D.P.R. 252/1998, "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre Imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more

dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'Appaltatore, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in relazione alla prima erogazione utile.

Art. 19 – Subappalto

1. Previa autorizzazione della Stazione Appaltante e nel rispetto dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., i lavori che l'Appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni, con i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente.
2. La Stazione Appaltante provvede/non provvede _____ al pagamento diretto dei subappaltatori, che resta quindi a carico dell'Appaltatore stesso.
3. L'Appaltatore deve trasmettere, entro 20 giorni da ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori e cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospende il successivo pagamento, così come previsto al comma 3 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..
4. L'Appaltatore si impegna ad inserire, in eventuali contratti di subappalto, le clausole riferite all'obbligo di immediata comunicazione alla

Regione ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bologna – della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti (subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 20 – Contenzioso

1. Si applicano gli artt. 240 e 240 bis del D.Lgs. 163/2006.
2. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono deferite al giudice ordinario. È esclusa la competenza arbitrale. Il Foro competente è quello di Bologna

Art. 21 - Domicilio dell'appaltatore

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. 145/2000, l'Appaltatore ha eletto domicilio in _____.

Art. 22 - Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ha prestato apposita cauzione definitiva mediante fidejussione n. _____ in data _____ rilasciata dall'Assicurazione _____ – Agenzia _____ di _____, per l'importo di € _____ (diconsi Euro _____).
2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
3. La garanzia è svincolata a norma dell'art. 113, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Art. 23 - Responsabilità verso terzi e assicurazione

1. Ai sensi dell'articolo 129 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per danni che l'Appaltatore dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'Appaltatore ha stipulato, a tale scopo, un'assicurazione che tiene indenne la Stazione Appaltante durante l'esecuzione dei lavori e sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo e/o Certificato di regolare esecuzione da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, che portino al danneggiamento o alla distruzione delle opere realizzate ed esistenti con polizza n. _____ in data _____ rilasciata dall'Assicurazione _____ Agenzia _____, per un massimale di € _____ (diconsi Euro _____) per opere in corso di realizzazione, per un massimale di € _____ (diconsi Euro _____) per opere preesistenti e con un massimale di € _____ (diconsi Euro _____) per demolizione e sgombero.

3. L'Appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione che tiene indenne la Stazione Appaltante - durante l'esecuzione dei lavori e sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo e/o Certificato di regolare esecuzione dalla responsabilità civile verso terzi, con polizza n. _____ in data _____ rilasciata dall'Assicurazione _____ Agenzia _____, per un massimale di € _____ (diconsi Euro _____).

Art. 24 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e Assistenza

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare o fare applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori e per tutto il periodo di svolgimento degli stessi.

2. L'Appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza delle norme di cui al precedente punto 1, da parte degli eventuali subappaltatori, nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

3. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

4. L'Appaltatore si impegna ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro ed a rispettare le prescrizioni impartite dalla Direzione Lavori.

5. L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa di cui al precedente art. 17, comma 9, lettere a) e c), che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del

responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Art. 25 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

1. L'Appaltatore s'impegna ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e a rispettare le prescrizioni previste dal P.O.S., predisposto dall'Impresa stessa, del quale assume ogni onere e obbligo.

2. L'Appaltatore conferma le nomine del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del responsabile per la gestione delle emergenze, e la designazione quale medico competente ai sensi della D.Lgs. 81/2008, agli atti della Stazione appaltante.

3. L'Appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva gli aggiornamenti della documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi (P.S.C. e P.O.S.) da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Art. 26 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente contratto, si applicano le norme vigenti in materia e in particolare il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 e s.m.i., il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e il D.M. 145/2000 e s.m.i..

Art. 27 - Dichiarazione sulla assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti regionali e Comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti dell'aggiudicatario.

1. L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (28/12/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

2. L'Appaltatore altresì si obbliga, nell'esecuzione dei lavori, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione Emilia-Romagna, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014 e di accettare il patto di integrità approvato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera della giunta n. 966 del 30 giugno 2014, di cui dichiara di avere ricevuto copia. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Art. 28 - Documenti facenti parte del contratto.

Fanno parte del presente contratto i documenti elencati all'art. 3 del presente contratto, sottoscritti dalle parti con firma olografa, anche se non

materialmente allegati. Ai sensi dall'art. 137, comma 3 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. si allegano allo stesso:

- il Capitolato Speciale d'Appalto, che si allega sotto la lettera "A";
- l'Elenco prezzi Unitari, che si allega sotto la lettera "B";
- Patto di Integrità.

Art. 29 - Spese, imposte, tasse e trattamento fiscale

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Certificato di regolare esecuzione.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Art. 30 - Riservatezza

Nell'esecuzione delle prestazioni di cui il presente contratto il personale ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso, e, comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

Art. 31 – Varie

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine dell'affidamento. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna. La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale alle risorse Finanziarie e Patrimonio Dott. Onelio Pignatti.

2. Il presente contratto sarà sottoposto a registrazione.

Art. 32 - Efficacia

Il presente atto si intende perfezionato con la firma delle parti.

La sottoscrizione del presente atto avviene con firma digitale avanti a me, Ufficiale Rogante della Regione Emilia Romagna, il presente atto è redatto su ventiquattro facciate intere e sette linee della venticinquesima, a posteriori regolarmente bollate. Io stessa ho accertato la validità del certificato di firma prima della sottoscrizione, ho letto il contenuto contrattuale alle parti che, a mia richiesta, l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione, lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 82/2005, in unico esemplare.

Il presente contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/2006, in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica attraverso l'acquisizione digitale delle firme.

Per la Regione Emilia – Romagna

Dott. Ing. Giuseppe Simoni (Documento firmato digitalmente)

Per la _____.

_____ (Documento firmato digitalmente)

L'ufficiale Rogante

Dott.ssa Claudia Balboni (Documento firmato digitalmente)

**PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI
REGIONALI**

L' OPERATORE ECONOMICO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, in qualità
di _____ della Società _____ - con sede legale in Via
_____ - _____, iscritta al Registro Imprese della
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ al Numero
_____, Codice Fiscale e partita IVA n.
_____ Repertorio Economico Amministrativo (REA) n.

_____,
**CON RIFERIMENTO ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL
CONTRATTO DI:**

PER LA REALIZZAZIONE DEL _____

**DICHIARA DI ACCETTARE IL SEGUENTE PATTO DI INTEGRITÀ
APPROVATO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA CON DELIBERA
DELLA GIUNTA N. 966 DEL 30 GIUGNO 2014**

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno –

direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;
- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei

compiti loro assegnati;

- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
 - B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
 - C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
 - D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - E. noli a freddo di macchinari;
 - F. forniture di ferro lavorato;
 - G. noli a caldo;
 - H. autotrasporti per conto di terzi
 - I. guardiania dei cantieri.
- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente

paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R.16.04.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più

rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna.

Data _____

Per la Regione Emilia – Romagna

Dott. Ing. Giuseppe Simoni (Documento firmato digitalmente)

Per _____

_____ (Documento Firmato Digitalmente)